Kokocinski. La Vita e la Maschera: da Pulcinella al Clown

Fino al 1 novembre 2015 Fondazione Roma Museo - Palazzo Cipolla

Dal 17 settembre al 1 novembre 2015 Fondazione Roma Museo-Palazzo Cipolla presenta al pubblico la mostra personale di Alessandro Kokocinski (Porto Recanati, 1948) dal titolo Kokocinski.
La Vita e la Maschera: da Pulcinella al Clown
.
L'esposizione contempla un corpus di oltre settanta opere polimateriche dalle tecniche fortemente innovative - dipinti, sculture, altorilievi, installazioni, disegni, filmati, versi poetici, libri d'artista - ispirate alla metamorfosi della «maschera», che l'artista definisce «mediatrice fra noi e il vuoto insondabile celato», la cui iconografia accompagna da sempre la storia e la storia dell'arte: fra mito, finzione, realtà. La cartapesta - medium essenziale di quasi tutti i lavori - è assoluta protagonista, elemento coagulante, materia dell'effimero. Il limite tra pubblico e palcoscenico si assottiglia fino a scomparire. La marionetta si cala nell'umano, l'umano si trasforma in burattino.

«Sono molto felice di ospitare nel Museo Fondazione Roma - afferma Emmanuele F.M. Emanuele, Presidente della Fondazione Roma - una rassegna dedicata al maestro Alessandro Kokocinski, cui sono particolarmente legato da un rapporto umano protrattosi negli anni e intercalato da un proficuo scambio culturale. Se è vero che nella produzione di un artista confluiscono le esperienze vissute, ciò lo è ancora di più per Kokocinski, la cui arte è l'immagine trasfigurata della sua storia di 'uomo tormentato', che ha sperimentato su di sé l'esilio, la persecuzione politica, la discriminazione sociale, in una sola parola, la cattiveria del mondo». «La mostra - continua Emanuele - rispecchia a pieno titolo la ragion d'essere dello spazio espositivo di Palazzo Cipolla, ossia quella di mostrare la bellezza e le potenzialità dell'arte anche attraverso la presentazione di artisti che si distinguono per l'intensità di un percorso accompagnato da un positivo riscontro critico. Il viaggio che oggi ci accingiamo a compiere insieme a Kokocinski è sicuramente una esperienza carica di emozioni».

Il percorso espositivo si articola in sei aree, scalate con continuità di rimandi: L'Arena; Pulcinella; Petruska; Sogno; Il Clown; Maschera Interiore.
Unaquarantina le opere inedite, licenziate dalmaestro in anni recenti o recentissimi (2012-2014) e composte espressamente per questa eccezionale circostanza. Tra queste, Come lo squarcio di un lampo di luna

;
Petru
s
ka
;
Poesia
;
Il cielo respira fra vita e sogno
;
Volò tra le stelle
;
Sono solo nel cortile del mio cuore
;
Abbagliare il mondo
. Molte, poi, le unità figurative che hanno viaggiato intensamente, negli anni esposte al Silpakorn Arts Centre di Bangkok, all'Art Fair di Shanghai, al MNBA - Museo Nacional de Bellas Artes di Buenos Aires, al NAMOC di Pechino. L'itinerario è animato anche da due grandi installazioni (
Olocausto del Clown tragico
;
Non l'ho fatto apposta;
quest'ultima si avvale della preziosa partecipazione di Lina Sastri, in un video di corredo) che compongono una miscellanea figurativa satura di spunti linguistici, rielaborazioni di opere precedenti assemblate in nuove configurazioni, variazioni tematiche, affacci e ritorni: tutte sostenute dal rapporto tra finzione e realtà. Ricchissima la grafica e i disegni; quasi pergamene di altri mondi, tra caratteri atletici, forme aperte, lontananze arcaiche, silenzi luminosi.

La mostra, a cura della Fondazione Kokocinski con Paola Goretti, è promossa dalla Fondazione Roma e organizzata dalla Fondazione Roma-Arte-Musei. Il progetto espositivo propone atmosfere dal forte impatto scenografico ed evocativo, largamente ispirate al tema del mascheramento e rispecchiamento: tra identità, doppio, disidentità. L'ingresso è libero.



Kokocinski. La Vita e la Maschera: da Pulcinella al Clown. Roma, Fondazione Roma Museo
www.fondazioneromamuseo.it da martedì alla domenica ore 11.00 > 20.00 Ultimo ingresso